Nel mezo della volta al dritto di dette fineſtre è dipinto l'inſegna della Chieſa Romana con due cartelle vna di ſopra, l'altra di ſotto, nella prima ſi legge.

LAVRETVM MOENIBVS CINXIT, CIVITATIS IVRE, ET EPISCOPALI DIGNITATE DONAVIT.

Nella ſeconda.

BREVIARIVM ROMANVM PROPRIIS SANCTORVM ALIQVOT OFFICIIS AVXIT.

Sopra la porta della ſeconda ſtanza della libreria ſecreta dalla banda di dentro ſi rappreſenta in pittura belliſsima il modo, con il quale fu leuata la Guglia di San Pietro dal luogo, doue ſtaua, e ſotto queſta pittura in vna cartella ſi leggono li ſottoſcritti ſei verſi.

SAXA AGIT AMPHION, THEBANA VT MOENIA CONDAT.
SIXTVS ET IMMENSAE PONDERA MOLIS AGIT.
SAXA TRAHVNT AMBO LONGE DIVERSA SED ARTE,
HAEC TRAHIT AMPHION, SIXTVS ET ARTE TRAHIT,
AT TANTVM EXSVPERAT DIRCAEVM AMPHIONA SIXTVS,
QVANTVM HIC EXSVPERAT CAETERA SAXA LAPIS.

Dirincontro a queſto dall'altro capo della ſtanza ſi rappreſenta la Gran Cupola e la fabrica di San Pietro, come haurà da ſtare quando ſarà finita di tutto punto, e ſotto in vna cartella ha ſcritto li ſeguenti ſei verſi.

PONTIFICES OLIM, QVEM FVNDAVERE PRIORES,
PRAECIPVA SIXTVS PERFICIT ARTE THOLVM,
ET TANTVM SIXTI SE GLORIA TOLLIT IN ALTVM,
QVANTVM SE SIXTI NOBILE TOLLIT OPVS,
MAGNVS HONOS MAGNA FVNDAMINA PONERE TEMPLI,
SED FINEM COEPTIS ADDERE, MAIOR HONOS.

Nel primo ſordello ſopra la prima fineſtra, che guarda verſo il Boſchetto dentro la ſtantia ſi rappreſenta l'amplificatione di Loreto, e in vna cartella poſtaui ſotto ſono ſcritti li ſeguenti due verſi.

LAVRETVM MVRIS, PASTORE, ET CIVIBVS AVCTVM
A SIXTO, ET SIXTI LAVS SIMVL AVCTA FVIT.

Dirimpetto

Dirimpetto nell'altro ſordello ſopra la fineſtra a man ſiniſtra, che guarda nel Teatro ſi rappreſenta la Città di Montalto, che ſotto ha ſcritto li ſeguenti due verſi.

MONTALTVM SIXTO PATREM DONAVIT HABERE,
MONTALTO SIXTVS DONAT HABERE PATREM.

Nel mezo della volta al dritto di detta fineſtra è vn Leone dipinto con vn ramo di pere in mano, & vna cartella, che vi gira a torno a torno, nella quale è ſcritto.

DE FORTI EGRESSA EST DVLCEDO.

Nel ſecondo ſordello ſopra la ſeconda fineſtra verſo il Boſchetto ſi rappreſenta Montecauallo con la mutatione de' Caualli di Fidia, e Praſsitele in migliore aſpetto, e loro reſtauratione, e in vna cartella poſtaui ſotto ſi leggono i ſeguenti due verſi.

SIXTVS EQVOS TRANSFERT GEMINOS, QVOS FINXERAT OLIM
ARTIFICVM E PARIO MARMORE DOCTA MANVS.

Al dirimpetto nell'altro ſordello ſopra l'altra fineſtra, che guarda nel Teatro ſi rappreſenta il Campidoglio con l'acqua condotta quiui da Noſtro Signore, e ſotto ui ſi leggono li ſottoſcritti due verſi.

FONTEM RVRSVS HABET SEDES TARPEIA, SED QVEM
NON HABET, INFENSI DVM TIMET ARMA TATI.

E nel mezo della volta al dritto di dette due fineſtre è dipinto vn'altro Leone ſimile al primo con vn ramo di pere, e vna cartella in giro, nella quale è ſcritto il medeſimo, che all'altro; e la ſeconda ſtanza ha la volta tutta ſtuccata, e dorata ricchiſsimamente con molti adornamenti.

E dalla parte eſteriore nella facciata, che guarda verſo il Teatro oltre gli adornamenti d'architettura ſi veggono compartite alcune miſterioſe pitture, come ſegue.

Prima a mano deſtra della prima fineſtra è l'imagine dell'honore formata in figura d'vn giouane nobilmente veſtito, che tiene nella mano deſtra la mazza d'Ercole, & con la ſiniſtra vna corona Imperiale con molte collane d'ordine di caualleria, & ha il piede deſtro eleuato ſopra vn'elmo, e ſotto i piedi ha ſcritto, HONOR, e di ſotto nell'ordine de gli archi corriſponde a queſta la figura di Giulio Ceſare Dittatore col ſuo nome ſcritto, che dice, I. CAESAR, che ſiede nell'angolo dell'arco, tenendo nella deſtra vn baſtone ornato di quattro corone trionfali.

A mano ſiniſtra della medeſima fineſtra, è figurato l'Otio buono in apparenza d'vn giouane di nobile aſpetto con vn capello in teſta, e con le mani come a cintola, & con i piedi poſati a gambe larghe fermate ſopra due baſi, l'vna delle quali rappreſenta